

RECENSIONE AL *CORRIERE METAPOLITICO*, N. 5

Dario Chioli

23/12/2018

Il n. 5 de “Il Corriere metapolitico” inizia con un convincente Editoriale di **Aldo La Fata**, che invita a operare per il risveglio delle coscienze, propria e altrui.

Segue “San Francesco fra mistica e sufismo” di **Nuccio D’Anna**, che parla con competenza di certi atteggiamenti comuni tra i francescani e i sufi *Malāmātī*, in particolare inerenti alla ricerca dell’altrui “riprovazione” a fini ascetici.

Alberto Pingitore ne “La Pietra e il Pane di Vita” prosegue poi nelle sue analisi dei possibili rapporti tra cristianesimo e taoismo, mentre **Alex Viscito** ne “Il cavaliere Andrew Michael Ramsay e le origini cattoliche della massoneria stuardista” ci arricchisce di un interessante studio storico su una figura di primo piano in campo massonico.

‘**La Dama del Lago**’ è l’autrice di complesse e curiosissime “Riflessioni sull’enigma del tempo”. Partendo da considerazioni matematiche, astronomiche, fisiche, elabora una interpretazione molto particolare di certi cicli storici e del loro finalismo (molto filo-anglosassone) finendo però anche per fare delle predizioni riguardanti qualcosa che dovrebbe succedere “tra il 2017 e il 2023”, cosa su cui non posso esimermi dall’esprimere i miei dubbi.

Segue “Dietro le quinte del Sistema finanziario globale” di **Piero Cammerinesi**, un testo molto intrigante e ricco di dati sul mondo finanziario poco o punto reperibili altrove, ma anche suscettibile di molte obiezioni. In particolare, quando vi si parla di informazioni “top secret”, “above top secret” e “shrouded in secrecy”, bisogna altresì tener presente che tali informazioni, per loro stessa natura, si prestano assai a diventare fonti di “disinformazioni”.

Ci si chiede in questi casi: come mai l’autore sa tutte queste cose segretissime, ne parla ed è ancora vivo? Non è che siano piuttosto pseudosegreti che fa gioco a qualcuno diffondere, miscelati con mezze verità, per chissà quali fini? Mah...

Sono poi molto scettico sul fatto che i “poteri tenebrosi” possano avere una tale organicità: i demoni sono in lotta tra di loro per la propria stessa natura, e comunque al loro vertice, per chiare ragioni, non possono esservi esseri umani, ma caso mai il *princeps huius mundi*.

Ad ogni modo, tanto il testo di Piero Cammerinesi quanto quello de ‘La Dama del Lago’ sono adatti ad attrarre attenzione e suscitare dibattiti; meno, forse, a stimolare la volontà di bene agire e bene pensare, in quanto ingenerano un’impressione di ineluttabilità che è contraria alla speranza di realizzare un’azione spiritualmente e socialmente utile...

Segue un articolo di **Roberto Murgia** su “Ribellioni delle masse, secessioni, guerre e crisi economica: la purificazione inevitabile di un’Europa apostata di se stessa” ed uno di **Silvio Anelli** su “Cristianità ed Europa nel pensiero di Massimo Cacciari” che trattano in modo assai puntuale della degenerazione storica e spirituale dell’Europa.

Roberto Russano infine celebra “Emilio Betti nel cinquantesimo anniversario della sua scomparsa”. Il Betti fu giurista ed ermeneuta insigne, noto però più all’estero che in Italia, e autore della importante *Teoria generale dell’interpretazione*.